

Startup con il Sole

L'OSSERVATORIO NÒVA E FINANZA&MERCATI

I capitani del web nell'industria creativa

Marilena Pirrelli

Venture capital e business angel da tempo hanno messo a fuoco la capacità dell'arte di moltiplicare gli investimenti sui mercati internazionali. Non a caso l'arena multimediale è diventata estremamente competitiva: negli ultimi 18 mesi centinaia di milioni di capitale fresco sono stati iniettati su piattaforme web attraverso quotazioni e aggregazioni di operatori come Invaluable, Live Auctioneers, Artspace, Artsy - tra gli investitori Eric Schmidt, presidente esecutivo di Google, Wendy Murdoch, moglie di Rupert, il fondatore di Paypal Peter Thiel, Barney's e ATG Media. L'industria dell'arte con società che operano nei servizi e nell'intermediazione è sempre più impegnata a contrastare le insidie competitive attraverso la ricerca di modelli di business più innovativi, sostenibili sfruttando al meglio tecnologia e sviluppando l'espansione geografica nei mercati che offrono maggiori opportunità. A livello mondiale i best performer sono le piattaforme online che intermediano e vendono servizi riuscendo ad attrarre capitali freschi.

Il disegno di legge - mal'universo è variegato sia dalla stampa e produzione di supporti registrati alle attività editoriali o di produzione e post-produzione; dall'istruzione e alle attività creative, artistiche e di intrattenimento e alle biblioteche, agli archivi e ai musei. Un mondo che non ha ancora una forma giuridica uniforme e che ha la necessità di differenziazioni dalla normativa sulle startup innovative, sul tema sono

mondo mai come negli ultimi mesi ha stretto un patto per il rilancio del patrimonio artistico italiano, la tecnologia è volano per dare visibilità al nostro Paese, che conta la più alta concentrazione di start-up creative: Google Cultural Institute ha "virtualizzato" la Valle dei Templi di Agrigento. Abbiamo monumenti, musei, siti archeologici, luoghi d'interesse storico senza eguali che, però, non si riesce a valorizzare a dovere.

UN NUOVO MERCATO

Il valore immateriale complessivo del prodotto culturale sta aumentando, ma la rivoluzione digitale passa dal sociale

APPROFONDIMENTO ONLINE

Su ArtEconomy24 le news su bandi e imprese culturali in tempo reale www.ilssole24ore.com/arteconomy.shtml

Negli ultimi anni sono stati lanciati numerosi bandi rivolti alle imprese creative e culturali, in diverse fasi del loro stadio di sviluppo, molti sostenuti da fondazioni di origine bancaria o fondazioni di impresa. Molti di questi bandi vengono replicati ogni anno, alcuni sono arrivati già alla quinta edizione, considerando i principali nell'anno a cavallo tra 2015 e 2016 con cui ha collaborato la Fondazione Fitzcarrald sono arrivate circa 2 mila candidature di idee progettuali, più di 100 progetti sono stati selezionati e hanno ricevuto sia forme di accompagnamento in servizi sia premi economici per oltre 5 milioni di euro. Ed è solo la somma di premi messi a disposizione da una selezione di bandi: la cultura trova la sua strada partendo dal basso.

L'ANALISI

Marilena Pirrelli

Una legge per recuperare il tempo perduto

ID.L.179/2012 sulle startup innovative è una traccia sulla quale innestare la specificità dell'impresa creativa e culturale (ICC), tutta però ancora da definire in Italia. È su questo che stanno lavorando gli operatori al fianco della politica per includere un universo ampio che va dall'associazionismo alle fondazioni, dalle micro imprese alle cooperative e al partnerariato pubblico-privato. Il processo legislativo è in corso, la bozza prodotta dal Comitato ristretto della commissione Cultura (C. 2050) sulle startup ha ricevuto anche l'apporto della bozza prodotta dal Mibact, e potrebbe essere discussa dopo le vacanze in sede plenaria da tutta la commissione Cultura della Camera. In accordo con il ministro Dario Franceschini, Irene Manzi, segretario della commissione Cultura alla Camera dei deputati, punta a inserire la proposta come emendamento della Legge sullo Spettacolo dal vivo su cui sta lavorando il Senato. Questo consentirebbe una sua approvazione in tempi più brevi. Sull'impresa culturale e creativa si vorrebbe far convergere una larga maggioranza parlamentare, come già successo per la Legge sul Cinema.

Ma quali sono i punti fermi? La nuova proposta di legge - è scritto nella bozza - «è volta a favorire la crescita sostenibile e inclusiva, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, con particolare riguardo a quella giovanile, mediante il sostegno alle imprese culturali e creative... che sono società di persone o di capitali, costituite anche in forma cooperativa, micro, piccole e medie imprese con oggetto sociale in via prevalente o esclusiva, l'ideazione, la sperimentazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la ricerca o la conservazione di o su beni, servizi o opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, nonché agli archivi, alle biblioteche e ai musei». Non devono essere imprese quotate sui mercati regolamentati; devono impiegare le risorse umane secondo un principio di stabilità e continuità (e competenza), devono risiedere in Italia, in uno Stato Ue o aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo purché con una sede produttiva nel nostro paese e un valore annuo della produzione dal secondo anno di attività, non superiore a 1 milione di euro.

Secondo la nuova legge saranno iscritte nella sezione speciale delle Camere di commercio con facilitazioni per la concessione della sede sociale e dei locali dell'impresa di beni demaniali dismessi o di beni confiscati alla criminalità organizzata. Per l'occupazione prevede forme in favore dell'utilizzo di lavoratori da parte delle ICC. Questo è solo un primo passo, in futuro bisognerà prevedere benefici fiscali e semplificazioni nella collaborazione con la pubblica amministrazione.

Beni Culturali. La startup che sposta le opere d'arte in sicurezza «chiedo a chiodo»

See Your Box verso la chiusura del secondo round da 3 milioni

Tiziana Tickler

Un dispositivo come una carta di credito spessa quindici millimetri. È quello che racchiude il nuovo servizio "nailzmail" ("da chiodo a chiodo"), ideato da See Your Box, la startup nata a Londra nel 2013, per monitorare in real-time lo stato delle opere d'arte per tutta la durata di un'esposizione temporanea, dalla partenza dal museo di appartenenza, al trasporto, allo stoccaggio, all'allestimento, all'espocazione, al ritorno scandito dalle medesime fasi. «Il dispositivo permette di trasmettere, per sei mesi, tutte le informazioni essenziali per un'opera come la posizione, la temperatura e l'umidità, senza antenne o ricariche, solo attraverso una riconfigurazione nel corso delle diverse fasi di un

processo logistico complesso come quello di un'esposizione temporanea» spiega Federico Capello, co-founder della startup assieme a Mark Philip Loria, Silvestro Russo e Marco Toja. È a quest'ultimo che si deve l'idea di applicare la tecnologia mobile al monitoraggio delle merci spedite a livello globale, un mercato che conta dieci miliardi di spedizioni ogni giorno solo in Europa. Due anni fa è stata lanciata la versione beta del sistema basato su tecnologia IIOT (Industrial Internet of Things), pochi mesi dopo è stato chiuso il primo round di investimenti da 65 mila dollari da parte di business angels inglesi e italiani che ha permesso anche di spostare parte della sede operativa a Zurigo, a cui ha fatto seguito una partnership di sviluppo con l'uni-

versità di Catania. Oggi See Your Box, che conta un team di cinque persone, ha dieci clienti b2b in tre verticali diverse, Fine-Arts, agro-alimentare, automotive e un target trasversale nell'assicurativo. Il Gruppo Apica è il primo cliente in Europa a utilizzare la tecnologia e lo ha fatto per trasportare alcune opere dal Guggenheim di Venezia a Bruxelles per la mostra "Guggenheim. Full Abstraction". «Il prossimo passo sarà chiudere un round di investimento fino a tre milioni di euro, di cui la metà è già stato sottoscritto dai nostri investitori, per ampliare il team fino a dieci persone nei prossimi dodici mesi, aumentare le vendite e la promozione della tecnologia e proseguire lo sviluppo» dichiara Federico Capello.

Turismo. A novembre chiuso un terzo round di investimento da 10 milioni di euro

Musement guarda all'Europa e agli Stati Uniti

Un servizio di suggerimenti e prenotazione di attività locali per rispondere alle esigenze dei viaggiatori esperienziali che vogliono scoprire attività da fare, ovunque si rechino. Internet ha modificato in maniera sostanziale il settore del turismo e Musement ha saputo cogliere e interpretare questo cambiamento.

«Il nostro nome non ha una connotazione esclusivamente artistica ma esprime il concetto di intrattenimento o di muse ispiratrice nel settore del turismo, all'interno del quale cultura e arte occupano un posto di rilievo» sottolinea Alessandro Petazzi co-founder della startup, partita nel 2013, assieme a Paolo Giuliani, Claudio Bellinzoni e Fabio Zecchini. «In fase di

avvio, siamo partiti dall'ambito culturale perché rappresenta una componente importante per chi viaggia e, da italiani, poteva darci una credibilità maggiore» aggiunge Giuliani. Dopo un primo round di investimento di 60 mila euro a soli sei mesi dalla nascita e un secondo di 5 milioni di euro a inizio 2015, lo scorso mese di novembre la startup ha chiuso un terzo round da 10 milioni di dollari. L'operazione, guidata da Micheli Associati e sottoscritta anche da P101 e 360 Capital Partners, permetterà di portare avanti l'espansione globale e lo sviluppo tecnologico del prodotto. «Oggi siamo presenti in 450 città in 55 paesi con una capillarità differenziale: in Italia, Francia e Spagna abbiamo tante offerte e mentre ne-

gli Stati Uniti e Asia siamo solo nelle destinazioni più conosciute. «Il nostro obiettivo» spiega Petazzi «è diventare ancora più capillari nei nostri mercati chiave, quelli dell'Europa continentale, e poi espanderci in primis nel mercato statunitense e poi in quello asiatico» riprende Petazzi. Musement, il cui team oggi conta 70 persone provenienti da 13 nazioni differenti, ha sede a Milano, un nuovo ufficio è stato aperto a Barcellona, a breve seguiranno Parigi, Londra e gli Stati Uniti. È prevista una exit? «Stiamo costruendo» conclude Petazzi «una società non con l'obiettivo di venderla ma di farla diventare una realtà profittevole con le sue forze».

T.I.P.

LA GIORNATA

Indici e mercati in diretta su www.ilssole24ore.com/finanza

Titoli di Stato e Obbligazioni	Spread Treas. 2Y ↑	Spread Treas. 10Y ↑	Spread Bonos 2Y ↑	Spread Bonos 5Y ↑	Spread Bonos 10Y ↓
	-131	-71	8	33	46
	-138	-74	17	37	45
	-85	-63	3	-5	-12

TITOLI IN SCADENZA						Obbligazioni - MOT ed EuroMOT										
Scad.	Bot	Btp/Btp/Cct	Cct	CtZ	D.Est.	Totale	Date	Titolo	Codice	ISIN	Prezzo Rend. 19.12	Yield 19.12	Prezzo Rend. 19.12	Yield 19.12		
01-06-11.2018							11-02	Alerion CPT F15-22.6%	IT0005075533	105,02	4,87	11-02	Alerion CPT F15-22.6%	IT0005075533	105,02	4,87
01-02-12.2019							23-11	B.limi 16-22 T17v Gbp	XS152284576	100,50	2,11	23-09	B.limi 16-26 T17v Gbp	XS148078133	96,09	1,23
01-03-13.2019							18-11	B. Popolare 13-20 T11	IT0004966223	102,27	4,03	18-10	B.limi 10-20 T17v	IT0004966229	96,07	3,07
01-02-18.2019							13-09	B.limi 13-19,4,5% Doll. Usa	IT0004966302	102,11	3,63	13-03	B.limi 13-19 T17v Usd	IT0005001422	96,01	3,05
01-03-19.2019							06-07	B.limi 16-18,5% Rub	XS1435073512	99,16	9,04	23-11	B.limi 16-21 3,9% Aud	XS1522284659	99,00	4,12
15-04-15.10.2019							26-01	B.limi 16-23 T17v Usd Serie III	XS1341083639	95,73	3,27	10-05	B.limi 16-26 T17v	XS1379091546	98,59	1,16
01-06-12.2019							30-01	B. Popolare 15-22 T17	IT0005123113	102,46	3,62	15-06	Bel 14-17 10,5% Bonds	XS1428058516	100,35	3,90
01-02-12.2020							21-10	Bel 12-19,6% Bonds	XS0848049838	94,22	8,36	15-03	Bel 13-18 1%	US2987856486	99,55	1,37
01-03-13.2020							15-06	Bel 13-18 1%	US2987856486	99,55	1,37	21-12	Bel 14-17 10,5% Bonds due	XS1428058516	99,54	11,01
01-05-15.2020							22-01	Bel 14-19,75% Nrd	XS1017788784	102,38	3,10	15-04	Bel 14-21 2,125% Usd	US2987856555	98,89	2,38
01-06-16.2021							03-10	Bel 14-24,25% Try	XS1115144753	94,54	10,28	25-02	Bel 15-20,4% Nrd	XS1190713054	92,01	6,87
01-02-18.2021							19-01	Bel 16-21 Min. 4,75%	XS1428058516	92,45	8,93	31-05	Bel 16-26 Minimum Usd Call	XS1398573136	90,72	2,79
01-03-19.2022							26-12	Bis 16-19 T17 F. 6% Btr	XS1488416239	97,83	8,76	02-12	Bnpp Arbitr. 10% Btr	IT0006971068	98,32	11,83
01-05-19.2023							29-05	CassaSP 15-22 T17v	IT0004966223	102,83	2,60	19-05	CassaSP 15-22 T17v	IT0004966223	102,83	2,60
01-02-18.2023							-	Comit 97-2 zc	IT0006971068	97,23	2,74	-	Comit 98-2 zc	IT0006971068	97,23	2,74
15-04-15.10.23							20-02	Enel 12-18	IT0004966223	103,63	-0,18	28-03	GE 14-20,25%	IT0005123113	99,49	2,68
01-03-13.2025							28-12	GE 14-20,25%	IT0005123113	99,49	2,68	18-12	GE 14-20,25%	IT0005123113	99,49	2,68
01-03-13.2025							17-07	Helentree 16-17 3,375%	G01120029312	97,98	6,97	15-11	IVS Gr. senior secur. 15-22,4%	XS1330821864	103,65	3,79
01-06-12.2024							15-01	IVS Gr. senior secur. 15-22,4%	XS1330821864	103,65	3,79	15-01	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99
01-03-13.2025							29-05	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99	15-11	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99
01-06-12.2025							15-11	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99	15-11	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99
01-03-13.2026							18-04	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99	18-04	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99
01-06-12.2026							02-10	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99	16-06	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99
01-03-13.2026							29-03	Med.Lombardo 99-191 dlv	IT0001292859	99,08	9,99	29-03	MPS 11-17 Cap&B Postest	IT0004741356	96,45	11,54
01-06-12.2026							27-04	MPS 11-17 Cap&B Postest	IT0004741356	96,45	11,54	31-01	MPS 11-17 Step&By	IT0004741356	96,45	11,54
01-03-13.2027							11-03	MPS 11-17 Step&By	IT0004741356	96,45	11,54	11-03	MPS 11-17 Step&By	IT0004741356	96,45	11,54
01-06-12.2027							17-09	MPS 11-17 Step&By	IT0004741356	96,45	11,54	17-09	MPS 11-17 Step&By	IT0004741356	96,45	11,54
01-03-13.2027							15-06	Rep.Italy 03-33,5375% Usd	US4545108226	106,45	4,86	15-04	Rep.Portogallo 06-37,10%	PT05E00007	96,74	4,34
01-06-12.2027							15-04	Rep.Portogallo 06-37,10%	PT05E00007	96,74	4,34	15-02	Rep.Portogallo 15-45,4,10%	PT05E00007	91,77	4,63
01-03-13.2028							13-03	Rep.Portogallo 15-45,4,10%	PT05E00007	91,77	4,63	13-03	Uhl 09-19 Lower Tier Fir *	IT0004547070	97,81	2,67
01-06-12.2028							31-12	Uhl 09-19 Lower Tier Fir *	IT0004547070	97,81	2,67	31-12	Uhl 11-18,54% Low Tier II	IT0004723889	102,83	2,60
01-03-13.2028							18-02	Uhl 11-18,54% Low Tier II	IT0004723889	102,83	2,60	18-02	Uhl 11-18 Lower Tier II	IT0004723889	96,54	2,57
01-06-12.2028							08-04	Uhl 11-18 Lower Tier II	IT0004723889	96,54	2,57	08-04	Uhl 12-19,6%	IT0004723889	96,54	2,57
01-03-13.2028							11-01	Uhl 12-19,6%	IT0004723889	96,54	2,57	11-01	Uhl 12-19,6%	IT0004723889	96,54	2,57

Dati anagrafici e calcolo del rendimento a cura di Skiper Informatica											
Differenziali tra l'Euro e i principali Paesi											
Calcoli sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie											
Paese	3m	6m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a	var. % ann.	var. % ann.
Usa	-1,44	-1,45	-1,67	-2,02	-2,45	-2,53	-2,50	-2,29	-2,20	-	-
Un mese fa	-1,21	-1,34	-1,48	-1,77	-2,01	-2,15	-2,16	-2,31	-2,06	-	-
Giappone	-0,55	-0,58	-0,57	-0,62	-0,64	-0,57	-0,45	-0,19	0,16	-	-
Un mese fa	-0,49	-0,49	-0,43	-0,51	-0,51	-0,40	-0,27	-0,12	0,25	-	-
Regno Unito	-1,16	-1,08	-0,81	-0,91	-0,95	-1,09	-1,11	-0,98	-1,16	-	-
Un mese fa	-0,82	-0,83	-0,84	-0,88	-0,94	-1,05	-1,05	-1,17	-1,15	-	-

Rendimenti per scadenze											
Calcoli sui titoli benchmark dell'area Euro											
Data	3m	6m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a	var. % ann.	var. % ann.
Ieri	-0,92	-0,81	-0,81	-0,79	-0,73	-0,62	-0,47	-0,12	0,31	-	-
Una sett. fa	-0,93	-0,80	-0,81	-0,74	-0,68	-0,56	-0,41	-0,05	0,41	-	-
Un mese fa	-0,77	-0,75	-0,71	-0,68	-0,64	-0,51	-0,36	-0,17	0,28	-	-
Due mesi fa	-0,85	-0,74	-0,71	-0,67	-0,66	-0,61	-0,50	-0,38	0,02	-	-

RILEVAZIONI BCE											
Stato	Valute	Dati al 19.12	Var. % giorn.	Iniz anno	Valute	Dati al 19.12	Var. % giorn.	Iniz anno			
Stati Uniti	Usd	1,0422	-0,163	-4,27	N. Zelanda	Nzd	1,5023	0,880	-5,65		
Giappone	Jpy	122,1900	-0,964	-6,78	Norvegia	Nok	9,0485	-0,152	-5,77		
G. Bretagna	Gbp	0,8414	0,298	14,64	Polonia	Pln	4,4110	-0,204	3,45		
Swizzera	Chf	1,0709	-0,391	-11,16	Rep. Ceca	Czk	27,0210	-	-0,01		
Australia	Aud	1,4351	0,787	-3,67	Rep. Pop. Cina	Cny	7,2467	-0,231	2,63		
Brasilia	Brl	5,5191	0,314	-18,38	Romania	Ron	4,5179	0,031	-2,63		
Bulgaria	Bgn	1,9558	0,029	-3,67	Russia	Rub	64,5075	0,320	-20,04		
Canada	Can	1,3947	-0,093	-7,73	Singapore	Sgd	1,5103	0,252	-2,04		
Croazia	Chr	7,5350	-0,013	-11,35	Sud Corea	Krw	1238,9600	-0,046	-3,27		
Danimarca	Dkk	7,4343	0,004	-4,39	Sudfrica	Zar	14,6690	0,558	-13,47		
Finlandia	Fim	52,1650	-0,054	-2,28	Svezia	Sek	9,7800	-0,092	6,43		